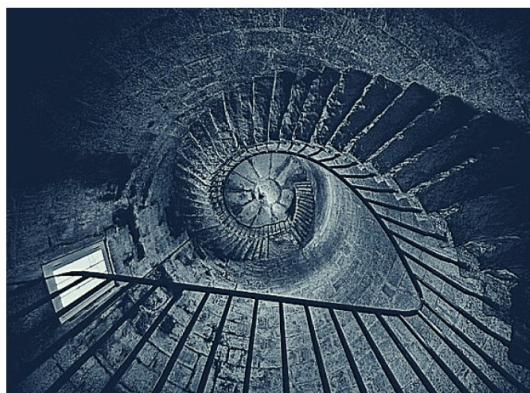




CRISI AZIENDALI

REPORT TERZO TRIMESTRE 2020



NOVEMBRE 2020

Premessa

Si è ritenuto di mantenere in sospeso il periodico aggiornamento sulle situazioni di crisi aziendali dato il particolare momento che si sta attraversando, caratterizzato da una straordinaria condizione epidemica che si riflette sull'economia e che ha determinato l'introduzione di strumenti eccezionali per sostenere aziende e lavoratori nella difficile congiuntura e nel tempo di *lockdown*.

Dopo un periodo che sembrava preludere ad una "normalizzazione" (si vedano a tale proposito i numeri della *Bussola* curati dall'Osservatorio) ci troviamo di nuovo coinvolti in una fase di importante peggioramento delle condizioni sanitarie che stanno già avendo ripercussioni su diversi settori economici.

L'impatto delle misure per mitigare gli effetti del Covid-19 messe in campo dal Governo (estensione ricorso ammortizzatori, blocco licenziamenti, sostegni economici a famiglie e imprese, etc.), il loro dispiegarsi con tempistiche ravvicinate e con modalità e *target* diversificati per ogni intervento, rendono difficile il monitoraggio puntuale, ancor di più la confrontabilità con i numeri del passato e conseguentemente il commento.

Riteniamo comunque utile fornire un aggiornamento delle principali informazioni disponibili cercando di "fissare il punto" con un report che documenti quanto accaduto fino ad ora.

Molte sono le precauzioni che vanno prese nella lettura dei dati proposti proprio perché condizionati dalle vicende legislative che ridisegnano nel tempo le opportunità e le strategie adottate dalle imprese in risposta alle situazioni di difficoltà. Tali mutamenti scardinano i criteri tradizionali di raccolta e organizzazione dei dati seguendo tempistiche difficilmente registrabili dai sistemi di osservazione esistenti rendendo più fragile l'interpretazione delle informazioni presentate e in alcuni casi spingendo verso un ottimismo che è fuori luogo.

Senza pretese di esaustività, e sempre tenendo presente che il sistema economico in questi mesi rimanda di sé un'immagine poco veritiera, ne elenchiamo solo alcuni: aziende che inizialmente avevano presentato procedura per Cigs causa Covid-19 possono poi averla ritirata per accedere alla Cigo Covid-19 (e nel nostro monitoraggio sono contabilizzate negli avvii, ma poi non negli accordi); avvii e accordi sono contati rispettivamente per data di presentazione e per data di firma, per cui nel 2020 ci sono accordi aperti nel 2019 e firmati nel 2020 con licenziamenti che possono ricadere nel periodo di divieto; procedure di licenziamento già avviate possono poi essere state revocate alla luce delle previsioni legislative di maggior favore (es. art. 14, co. 3, d.l. n. 104/2020) che, su base volontaria, consentivano la risoluzione incentivata del rapporto di lavoro con l'accesso garantito alla Naspi da parte dei lavoratori, sfuggendo così al puntuale conteggio delle riduzioni di personale per licenziamento collettivo.

È chiaro ormai che la condizione di instabilità si protrarrà ancora a lungo e che un bilancio definitivo dei danni provocati dall'epidemia potrà essere fatto solo quando la stessa sarà superata o comunque tenuta sotto controllo. L'aggiornamento della pubblicazione sarà pertanto condizionato dalla situazione sanitaria e dall'accesso a informazioni sufficientemente coerenti.

1 Aperture di crisi

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2019/ gen-set	2020/ gen-set
Comunicazioni	1.189	1.423	1.063	1.502	1.930	1.962	1.027	535	266	231	226	170	86
Aziende coinvolte	1.014	1.173	893	1.209	1.493	1.513	799	425	227	188	192	149	79
Lav. coinvolti	30.988	29.288	20.793	34.738	42.248	39.386	26.532	11.375	7.333	8.965	7.731	5.289	7.963

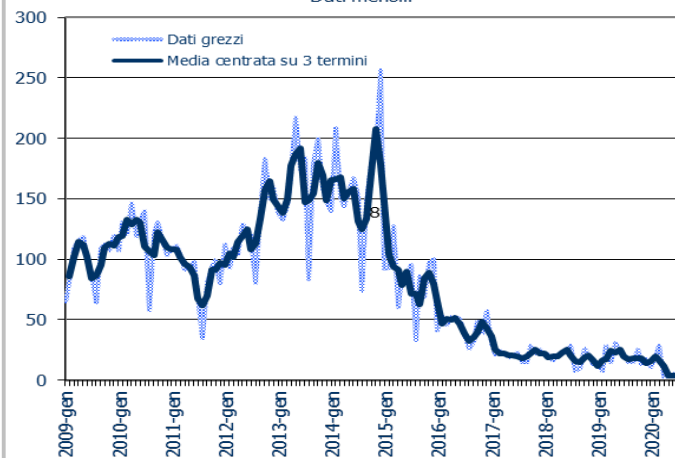
Fonte: Amministrazioni provinciali dal 2009 al 2016, PCR-Silv dal 2017 in poi

■ Le **comunicazioni di avvio delle procedure di crisi** nei primi 9 mesi del 2020 sono state 86, dato dimezzato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (170), ma condizionato dalle ragioni menzionate in premessa.

■ Il numero di **lavoratori potenzialmente coinvolti** nelle crisi annunciate è di quasi 8.000 unità, in netto aumento rispetto al 2019 quando erano risultati quasi 5.300, ma ragionevolmente sovrastimati.

■ La dinamica mensile delle "aperture di crisi" (**graf. 1**) per il 2020 la tenuta dei primi due mesi pre-covid, il crollo dei mesi successivi e la lieve risalita di settembre.

Graf. 1 - Veneto. Aperture di crisi aziendali.
Dati mensili



2 Accordi sottoscritti

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2019/ gen-set	2020/ gen-set
Accordi	1.132	1.229	926	1.266	1.823	1.650	983	509	201	204	177	142	72
Aziende coinvolte	942	1.039	786	1.037	1.426	1.273	728	424	176	167	151	125	63
Lav. coinvolti	41.840	37.303	26.249	35.298	48.235	40.428	31.040	12.626	5.985	7.459	6.041	4.805	5.460

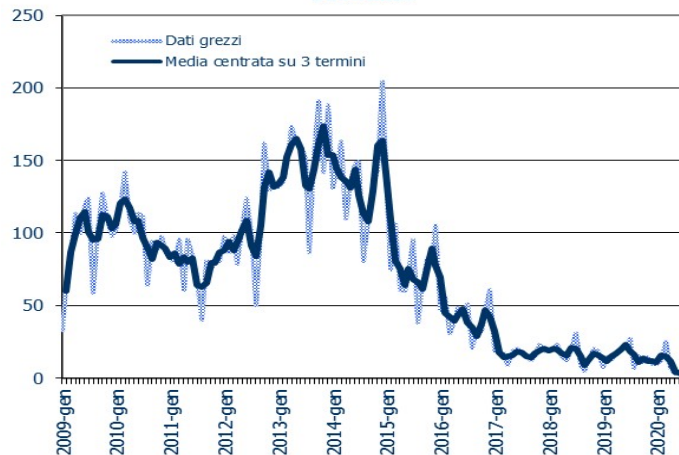
Fonte: Amministrazioni provinciali dal 2009 al 2016, PCR-Silv dal 2017 in poi

■ Anche gli **accordi** tra le parti sociali **per la gestione delle procedure di crisi** che prevedono il ricorso alla Cigs e/o alle procedure di licenziamento collettivo nei primi 9 mesi del 2020 risultano dimezzati rispetto allo stesso periodo del 2019 (72 contro 142).

■ Il numero di **lavoratori coinvolti** è di quasi 5.500 unità, anche questi in aumento rispetto al 2019 quando erano risultati oltre 4.800 con il doppio di accordi siglati.

■ La rappresentazione grafica della serie mensile (**graf. 2**) conferma la medesima dinamica emersa dai dati sull'avvio delle procedure di crisi.

Graf. 2 - Veneto. Accordi in materia di crisi aziendali.
Dati mensili



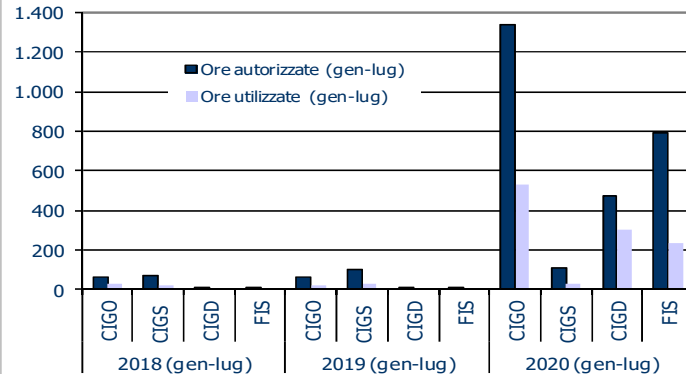
3 Italia. Cassa integrazione: ore autorizzate e utilizzate ("tiraggio")

	Cigo	Cigs	Cigd	Fis	Totale
Totale ore autorizzate nel 2019	105.437.162	152.988.367	1.228.073	16.628.850	276.282.452
Tiraggio a tutto luglio 2020	38,7%	44,1%	49,9%	2,6%	39,6%
Ore autorizzate periodo gennaio-luglio 2019	60.525.152	101.319.617	1.168.818	10.003.041	173.016.628
Tiraggio a tutto luglio 2019	36,6%	32,5%	43,1%	2,5%	32,3%
Ore autorizzate periodo gennaio-luglio 2020	1.336.715.108	113.353.934	470.834.681	789.962.945	2.710.866.668
Tiraggio a tutto luglio 2020	40,0%	24,5%	64,9%	30,2%	40,8%

Fonte: Inps

■ Gli ultimi dati messi a disposizione da Inps a livello nazionale consentono di confrontare le ore di Cig autorizzate con quelle effettivamente utilizzate. Le cifre assolute mostrano l'eccezionalità del periodo attuale (in totale 173 mil. nel 2019 contro 2,7 mld nel 2020). Come è facile intuire, distanziandosi dal momento della autorizzazione il consumo aumenta. Analizzando periodi omogenei (autorizzazioni e utilizzo nel periodo gennaio-luglio) si constata come soprattutto per Cigo e Fis gli utilizzi siano significativamente più elevati quest'anno.

Graf. 3 - Italia. Ore utilizzate di Cig al 31 luglio 2020, per anno di autorizzazione (ml)



4 Veneto. Cassa integrazione ordinaria (Cigo) e cassa integrazione in deroga (Cigd)

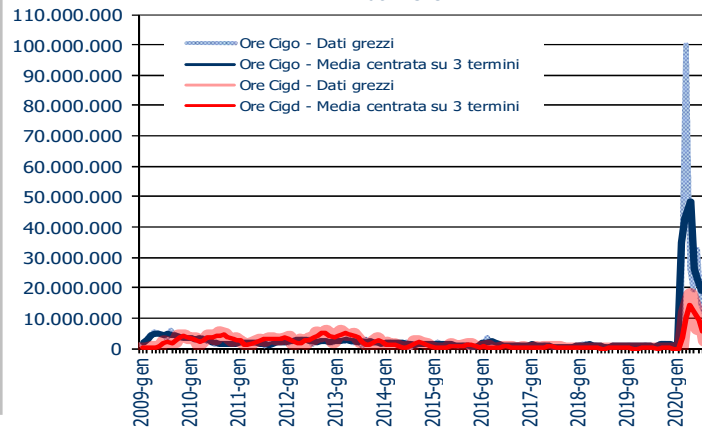
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2019/ gen-set	2020/ gen-set
Cigo													
Ore autorizzate (ml)	45,9	27,8	20,1	28,4	27,0	19,0	14,5	17,1	9,8	11,2	11,8	7,6	207,9
- industria (ml)	40,5	21,8	15,0	22,1	19,8	13,4	10,6	13,1	7,3	9,0	10,1	6,3	191,6
- edilizia (ml)	5,4	6,0	5,0	6,4	7,2	5,6	3,9	4,0	2,5	2,3	1,8	1,4	16,3
Cigd													
Ore autorizzate (ml)	18,0	41,7	30,2	40,8	38,5	15,4	7,1	4,5	3,3	0,0	0,0	0,0	60,6
- industria	2,5	8,2	7,5	8,1	4,9	2,7	1,0	0,6	0,8	0,0	0,0	0,0	2,1
- edilizia	0,1	0,4	0,7	1,3	1,9	1,6	0,2	0,1	0,1	-	0,0	0,0	0,1
- artigianato	13,3	27,6	16,4	23,0	21,8	7,0	4,2	2,9	1,5	0,0	0,0	0,0	0,4
- commercio	1,9	5,4	5,5	8,4	9,7	4,0	1,7	0,9	0,8	0,0	0,0	0,0	57,0
- settori vari	0,2	0,0	0,0	0,1	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	-	-	-	1,1

Fonte: Inps

■ I dati Inps sulla **Cassa integrazione ordinaria** (Cigo) segnalano il forte aumento delle ore autorizzate: nel periodo gennaio-settembre 2020 sono risultate pari a 207,9 ml. (con picco ad aprile) contro i 7,6 ml. dello stesso periodo del 2019.

■ Anche le ore autorizzate di **Cassa integrazione in deroga** (Cigs) segnano una forte impennata: nel periodo gennaio-settembre 2020 sono risultate pari a 60,6 ml. contro le quasi 7.000 ore dello stesso periodo del 2019.

Graf. 4 - Veneto. Ore autorizzate di Cigo e di Cigd. Dati mensili



5 Veneto. Cassa integrazione straordinaria (Cigs)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2019/ gen-set	2020/ gen-set
Ore autorizzate (ml) (1)	17,2	55,1	36,9	34,8	43,7	49,4	36,2	31,8	15,1	7,1	4,9	3,8	14,6
- riorganizzazione e crisi	16,3	51,8	31,7	29,3	33,4	35,5	22,7	19,3	5,4	5,3	3,8	2,7	13,9
- solidarietà	0,9	3,2	5,2	5,4	10,4	13,8	13,5	12,6	9,8	1,9	1,1	1,1	0,7
Attivazioni di Cigs (2)	719	1.059	778	1.060	1.353	960	598	377	190	122	101	78	368
- per Covid-19 Deroga (2)													224
Aziende coinvolte (2)	581	912	628	847	1.110	805	515	319	162	104	83	67	309
- per Covid-19 Deroga (2)													206

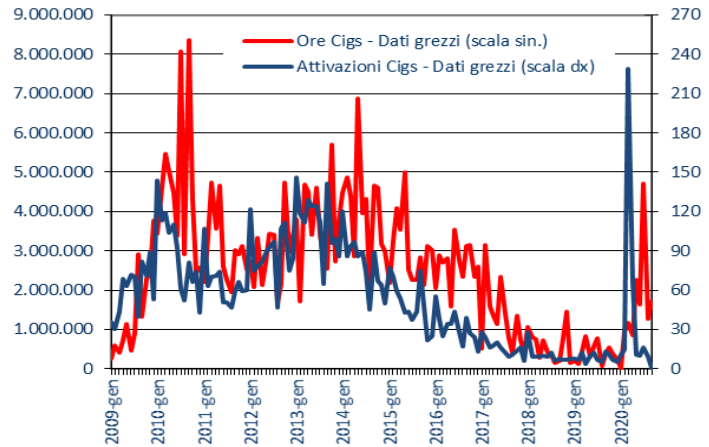
Fonte: (1) Inps; (2) Ministero del Lavoro

I dati Inps per la **Cassa integrazione straordinaria (Cigs)** segnalano che nei primi 9 mesi del 2020 le ore autorizzate sono state 14,6 ml., contro un volume pari a 3,8 ml. nel corrispondente periodo del 2019. I dati Cigs non hanno un preciso *timing* sotto il profilo congiunturale in quanto le ore autorizzate sono riferibili a ore di sospensione effettuate in mesi diversi e con situazioni di difficoltà manifestatesi anticipatamente.

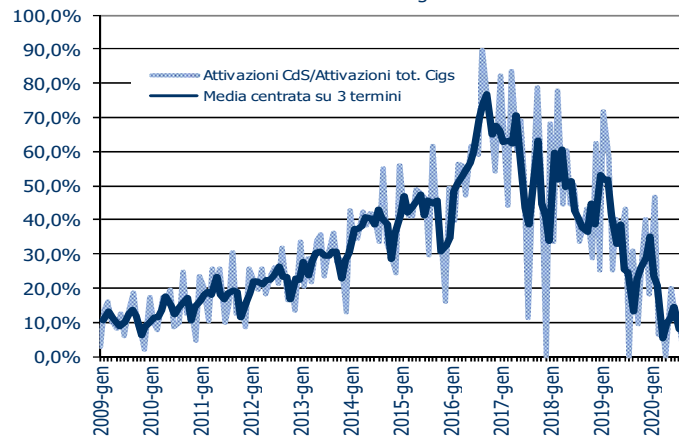
Secondo la nostra ricostruzione (**graf. 5a**), basata sulle date di inizio del trattamento Cigs ricavate dai decreti ministeriali, su 309 aziende coinvolte nel periodo gennaio-settembre 2020 (contro 67 dell'analogo periodo 2019) 206 chiedono l'attivazione con motivazione "Covid-19 Deroga".

Una quota rilevante di attivazioni di Cigs è dovuta ai contratti di solidarietà: su ciò ha influito la disciplina dettata dal Jobs Act (concretizzata nel D.lgs. 148/2015) che ha previsto i contratti di solidarietà come causa specifica di Cigs (**graf. 5b**). Nel periodo epidemico il ricorso a questi contratti è crollato.

Graf. 5a - Veneto. Ore autorizzate e attivazioni di Cigs. Dati mensili



Graf. 5b - Veneto. Quota % attivazioni di Contratti di solidarietà su totale attivazioni Cigs. Dati mensili

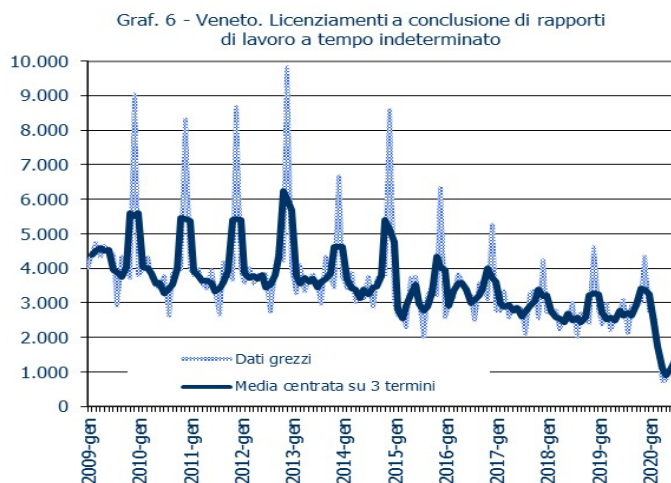


6 Licenziamenti a conclusione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2019/ gen-set	2020/ gen-set
Totale licenziamenti (000)	55,1	49,4	49,1	52,0	47,0	47,0	39,5	40,8	35,6	33,0	34,1	23,9	14,9
- disciplinari	6,1	4,1	3,8	3,5	3,0	2,9	3,4	5,5	6,0	6,1	6,6	4,8	4,7
- economici individuali	35,1	33,3	33,1	39,2	29,6	25,9	26,6	28,6	25,9	24,1	25,5	17,6	9,4
- collettivi	13,9	12,1	12,2	9,4	14,4	18,2	9,5	6,7	3,7	2,7	2,0	1,5	0,7

Fonte: Silv

- Le cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con **licenziamento** nei primi nove mesi del 2020 sono state fortemente condizionate dal blocco dei licenziamenti e dall'ampio utilizzo della cassa integrazione (**graf. 6**). Rispetto allo stesso periodo del 2019 restano sostanzialmente invariati i licenziamenti disciplinari.
- Dal 1 gennaio 2017, come previsto dalla legge di riforma 92/2012, l'istituto dell'indennità di mobilità è stato superato: coloro che perdono il posto di lavoro a seguito di licenziamento, individuale o collettivo, beneficiano, avendone i requisiti, del medesimo programma di sostegno al reddito dei disoccupati (Naspi).



GLOSSARIO

Aperture di crisi

Il primo atto per la formalizzazione di una "crisi aziendale" è rappresentato dall'apertura di una specifica procedura tramite una comunicazione dell'azienda alle rappresentanze sindacali, all'Ispettorato territoriale del lavoro e alla Direzione Lavoro della Regione Veneto. In tale comunicazione devono essere riportati i motivi che determinano la situazione di difficoltà, nonché numero, collocazione aziendale e profili professionali del personale che verrà presumibilmente interessato dalle successive procedure di Cigs o licenziamento collettivo.

Accordi di crisi

La procedura di crisi si conclude con la sottoscrizione di verbali di accordo (in rari casi anche di mancato accordo) in cui si espongono gli esiti delle valutazioni e del confronto tra le parti, confermando o ridefinendo gli elementi presentati in fase di avvio procedura.

Avvii di Cigs

La Divisione IV della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione è l'ufficio del Ministero del Lavoro preposto all'istruttoria delle istanze presentate dalle aziende per usufruire della Cigs (trattamento straordinario di integrazione salariale).

Tale istruttoria termina con il decreto di concessione emanato dal Ministero del lavoro.

La data di effettivo inizio della Cigs ricavabile da questa fonte è spesso antecedente alla data di diffusione del decreto di concessione.

Licenziamenti

Dagli archivi amministrativi del Silv è possibile, attraverso l'analisi del motivo di cessazione dei rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, desumere il numero di licenziamenti classificandoli secondo tre grandi tipologie:

- a. licenziamenti disciplinari (giusta causa e giustificato motivo soggettivo);
- b. licenziamenti individuali (giustificato motivo oggettivo, licenziamento in periodo di prova, cessazione di attività);
- c. licenziamenti collettivi.